

# PO.2.3

## Dichiarazione di sintesi del procedimento di VAS / ValSAT

ADOTTATO DAL C.C. CON DELIBERA N. 31329/176 DEL 28/10/2013  
APPROVATO DAL C.C. CON DELIBERA N. 9170/52 DEL 17/03/2014

SINDACO VICARIO  
**UGO FERRARI**

COORDINAMENTO GENERALE E RUP  
DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE E QUALITA' URBANA  
**Maria Sergio**

DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA  
**Massimo Magnani**

coordinamento urbanistico	Elisa Iori
progettazione urbana	Valeria Spinato Marco Bertani, Matilde Bianchi, Francesca Bosonetto, Maddalena Fortelli, Marina Parmiggiani, Anna Scuteri, Paolo Tamagnini
valsat e paesaggio	Elisa Ferretti, Gianluca Galuppo, Cecilia Lirici, Anna Pratissoli, Moreno Veronese
elaborazione dati territoriali	Andrea Anceschi, Stella Ferrari, Mirco Lanzoni, Carlotta Morini, Mariapia Terenziani
coordinamento amministrativo	Giovanna Vellani Claudia Bortolani, Cristina Romani, Alessandra Sedezzari

consulenti per i documenti programmatici e di indirizzo  
Prof. Arch. Giuseppe Campos Venuti, Arch. Rudi Fallaci TECNICOOP Bologna



## INDICE

PREMESSA .....	2
1 ITER DI PIANO .....	2
2 LE OSSERVAZIONI AL PIANO .....	4
2.1 Osservazioni formulate da privati .....	4
2.2 Osservazione d'ufficio .....	5
2.3 Osservazioni delle Circoscrizioni .....	6
3 CONFRONTO CON LA PROVINCIA .....	7
4 PARERI E CONFRONTI CON GLI ENTI AMBIENTALI .....	9
4.1 ARPA - Sezione Provinciale di Reggio Emilia .....	9
4.2 AUSL di Reggio Emilia .....	9
4.3 Verbale della conferenza dei servizi: sessione del 20 febbraio 2014 - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.lgs. 152/2006 del Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Reggio Emilia .....	10
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna .....	11
IREN Emilia spa .....	11
Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale .....	12
5 Valutazione d'Incidenza .....	14
6 CONSUMO DI SUOLO .....	14

## PREMESSA

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi del procedimento valutativo del POC del Comune di Reggio Emilia (ValSAT-VAS), ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell' art. 5 L.R. 20/2000 così come modificata della L.R. 06/2009.

La Dichiarazione di Sintesi consente al Comune di dare atto dell'esito dell'intero procedimento valutativo del nuovo strumento urbanistico, ivi compresa la decisione in merito assunta dall'Autorità competente.

La L.R. 06/2009, all'art. 5, prevede che:

[...]

*“Gli atti con i quali il piano viene approvato danno conto, con la dichiarazione di sintesi, degli esiti della ValSAT, illustrano come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel piano e indicano le misure adottate in merito al monitoraggio.”*

[...]

La Dichiarazione di Sintesi, in occasione dell'approvazione del nuovo strumento urbanistico comunale, ha quindi il compito di illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano, come si è tenuto conto del procedimento valutativo condotto ValSAT-VAS e degli esiti delle consultazioni oltre a dare atto del recepimento, del parere motivato espresso dall'autorità competente.

Il parere conclusivo in merito alla valutazione ambientale del Piano è stato espresso dall'Amministrazione Provinciale con D.G.P. 40 del 04/03/2014 ove si esprime PARERE MOTIVATO POSITIVO a condizione che vengano osservate alcune prescrizioni riportate nel medesimo e nel verbale della conferenza dei servizi a fini VAS.

All'interno del presente documento, che accompagna l'approvazione del Piano, si illustrano gli adeguamenti compiuti conseguentemente alle prescrizioni contenute nella suddetta delibera provinciale, nonché alle osservazioni degli Enti e dei soggetti coinvolti nella redazione e nella valutazione degli elaborati di piano. Il documento, quindi, descrive le valutazioni compiute nel merito dei temi citati e le conseguenti decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia.

## 1 ITER DI PIANO

Il primo Piano Operativo Comunale di Reggio Emilia è stato adottato con delibera del Consiglio Comunale PG n. 31329/176 del 28/10/2013.

Il deposito dei nuovi strumenti è avvenuto dal 06/11/2013 fino al 07/01/2014 (PG n. 32471/2013) presso il Servizio Pianificazione e Qualità Urbana e gli avvisi stati pubblicati all'Albo Pretorio Comunale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna del 06/11/2013.

Tutti i materiali del Piano e la modulistica per la presentazione delle osservazioni sono stati pubblicati nel sito internet dedicato al PSC di Reggio Emilia.

Nel periodo di elaborazione e successiva pubblicazione del Piano numerose sono state le iniziative di coinvolgimento e condivisione che l'Amministrazione Comunale ha intrapreso con diversi soggetti riprendendo così l'ampia partecipazione che ha caratterizzato la fase di formazione dei nuovi strumenti urbanistici del PSC e del RUE, approvati nel 2011. In particolare sono stati promossi gruppi di lavoro e tavoli di approfondimento con vari soggetti del mondo professionale, con le quattro Circoscrizioni della città e con le relative Commissioni Assetto e Uso del Territorio (circoscrizione città storica, circoscrizione norddest, circoscrizione sud e circoscrizione ovest) e con i seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- la Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio;
- ARPA e AUSL;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- IREN Emilia spa, in quanto attuale gestore del Servizio idrico integrato;
- Servizi Tecnici di Bacino (STB);
- Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Emilia Romagna per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia.

Inoltre sono stati promossi diversi gruppi di lavoro con i servizi interni all'amministrazione comunale per il perfezionamento del Piano in particolare coinvolgendo il Servizio Edilizia, il servizio Patrimonio, il servizio Mobilità, il Servizio Servizi di Sportello per le Imprese, il Commercio e la Tutela Ambientale; l'Istituzione Scuole e Nidi, l'Area Ingegneria e Gestione delle Infrastrutture, l'Unità di Progetto Progetti Speciali.

Nell'ambito di tali percorsi sono stati condivisi ed elaborati pareri e osservazioni che si configurano come contributi collaborativi e migliorativi del Piano stesso che consentono di giungere ad una più approfondita condivisione delle scelte dell'Amministrazione ed al perfezionamento della strumentazione urbanistica.

## 2 LE OSSERVAZIONI AL PIANO

Di seguito si riporta una sintesi delle Osservazioni pervenute al Piano adottato e delle relative controdeduzioni, per la cui trattazione in dettaglio si rimanda all'Allegato A2 alla Delibera di Approvazione del POC.

### 2.1 Osservazioni formulate da privati

Complessivamente, sono pervenute 31 osservazioni formulate da privati: n. 16 osservazioni (articolate in 22 richieste) riguardanti ambiti inseriti in POC e n. 15 riguardanti ambiti non inseriti in POC, per complessive 37 richieste.

Le richieste riguardanti gli ambiti inseriti in POC riguardano:

- richieste relative a delocalizzazioni non coerenti con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale,
- richieste relative alla riformulazione dell'assetto planivolumetrico della proposta adottata,
- osservazioni relative a previsioni commerciali,
- richieste di proroga delle tempistiche previste per la presentazione dei PUA/PPC e relativa stipula di convenzione,
- richieste relative ad interventi stralciati dal POC,
- richieste di esclusione dalla programmazione del presente POC per l'impossibilità di procedere all'attuazione dell'intervento.

Le osservazioni riguardanti gli ambiti non inseriti in POC riguardano:

- nuove richieste di inserimenti nella programmazione del vigente POC relative a nuove manifestazioni di interesse o integrazioni a quelle già presentate, la cui istruttoria ha avuto esito negativo, in quanto necessitano di tempi non compatibili con quelli di approvazione del POC;
- nuove richieste di inserimenti nella programmazione del vigente POC relative a nuove manifestazioni di interesse o integrazioni a quelle già presentate, la cui attività istruttoria è proseguita anche dopo l'adozione del POC.

La valutazione delle 37 richieste ha esitato nella seguente sintesi delle controdeduzioni:

- n.11 Accolte
- n.6 Parzialmente Accolte
- n.4 Archivate
- n.16 Non Accolte.

Le proposte di controdeduzione alle osservazioni sono riportate nell'allegato alla delibera di approvazione del POC A1: **proposte di controdeduzione-osservazioni.**

## 2.2 Osservazione d'ufficio

Successivamente all'adozione del POC in Consiglio Comunale, si è provveduto al deposito degli elaborati ed all'acquisizione dei pareri necessari da parte delle autorità competenti. Durante tale periodo, il Servizio Pianificazione e Qualità Urbana ha provveduto ad una puntuale verifica dei suoi elaborati provvedendo a formulare la propria osservazione d'ufficio.

Presso gli uffici, inoltre, è proceduto il confronto con i soggetti attuatori degli interventi al fine di evolvere dall'accordo preliminare adottato per i diversi interventi verso quello definitivo che dovrà essere stipulato dopo l'avvenuta approvazione definitiva del POC.

Le modifiche conseguenti alle seguenti osservazioni d'ufficio nonché quelle relative alle proposte di valutazioni delle osservazioni dei privati sono state rappresentate negli elaborati proposti per l'approvazione definitiva del POC.

Le osservazioni d'ufficio si articolano, in relazione ai contenuti, come segue:

- Osservazioni relative alla correzione di errori materiali dovuti all'informatizzazione, esigue rettifiche derivanti da approfondimenti sopraggiunti in appositi tavoli di lavoro con Servizi interni, aggiornamento della cartografia e degli elaborati a seguito di ritiro a procedere da parte dei soggetti attuatori, ulteriori specifiche in relazione a parametri edilizi e prescrizioni ambientali (caratteristiche architettoniche degli edifici, permeabilità, tema dell'invarianza idraulica, della laminazione, del trattamento delle acque reflue...). [ap1]

Elaborati oggetto di modifica: PO.4 Localizzazione degli interventi; PO.4.1 Schede norma degli interventi (non oggetto di Accordo).

- Osservazioni volte all'allineamento degli elaborati di Piano in conseguenza a modifiche ed approfondimenti conseguenti alla ridefinizione di alcuni interventi pianificati ed alla precisazione di alcuni orientamenti definiti in fase di Accordo definitivo, ulteriori specifiche in relazione a parametri edilizi e prescrizioni ambientali (caratteristiche architettoniche degli edifici, permeabilità, tema dell'invarianza idraulica, della laminazione, del trattamento delle acque reflue...). Correzione di errori materiali derivanti da analisi di coerenza ed adeguamento al dispositivo normativo di Piano adottato.

Elaborati oggetto di modifica: PO.3.1 Accordi preliminari (art. 18 L.R. 20/2000 e s.m.i.); PO.4.1 Schede norma degli interventi (oggetto di Accordo).

- Osservazioni agli ulteriori elaborati di Piano: correzione di errori ortografici; precisazioni e puntualizzazioni; esigue rettifiche derivanti da segnalazioni dei Servizi interni; allineamento tra gli elaborati approvandi.

Elaborati oggetto di modifica: PO.1 Documento Programmatico per la Qualità Urbana, PO.1.1 DPQU - Sintesi illustrativa, PO.2.1 Relazione illustrativa, PO.2.2 Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e QC

- Osservazioni alle norme di Piano: correzione di errori ortografici; precisazioni e puntualizzazioni prescrittive per rendere maggiormente coerenti con gli articolati regolamentativi vigenti e gli Accordi definitivi, per problematiche in particolare connesse alla gestione del Piano stesso; precisazioni per rendere maggiormente coerente il dispositivo normativo del POC con quelli già vigenti del RUE e del PSC; allineamento alle risposte di controdeduzione. Vengono inoltre apportate alcune ulteriori modifiche al fine di meglio esplicitare e rendere verificabile l'applicazione delle tutele.

Elaborati oggetto di modifica: PO.3 Norme tecniche d'attuazione

- Osservazioni agli elaborati redatti in sinergia con i Servizi interni in relazione alle opere e servizi pubblici: correzioni ortografiche, aggiornamento in relazione al Piano triennale e allineamento alle risposte di controdeduzione. Sono state raccolte le schede relative a

nuovi interventi di opere pubbliche per la cui realizzazione si rende necessario avviare la procedura espropriativa e per le quali occorre adottare variante al POC.

Elaborati oggetto di modifica: PO.5 Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di pubblico interesse

Si sono ricomprese nell'osservazione d'ufficio anche le osservazioni presentate da parte di altri Uffici comunali, che evidenziano prevalentemente la necessità di rettifiche e miglioramenti per problematiche connesse alla gestione del Piano stesso. I Servizi Comunali con cui sono stati condotti tali approfondimenti sono i seguenti: Edilizia, Patrimonio, Mobilità, Sportello per le Imprese, Commercio, Tutela Ambientale; Istituzione Scuole e Nidi, Area Ingegneria e Gestione delle Infrastrutture, Unità di Progetto Progetti Speciali.

Le modifiche apportate agli elaborati adottati in seguito all'Osservazione d'ufficio sono in genere il risultato di approfondimenti e precisazioni di quanto già rappresentato all'interno degli elaborati di Piano adottati e come tali non incidono sulla valutazione ambientale del Piano in termini di impatti ambientali negativi, quanto piuttosto rappresentano un miglioramento qualitativo delle azioni di tutela e valorizzazione del territorio.

### 2.3 Osservazioni delle Circoscrizioni

La **Circoscrizione Nordest** ha espresso parere favorevole in merito al Piano adottato (atto Prot. Circ.le n.7/B del 10/01/2014), formulando osservazioni puntuali circa alcuni interventi programmati in POC, relative alla richiesta di attenzione per l'eventuale bonifica di zone ex artigianali, per la qualità del costruito e l'impatto ambientale e paesaggistico, per le relazioni con il contesto. Si sottolinea inoltre la potenziale criticità derivante dall'esistenza di attività produttive isolate in territorio rurale.

Elaborati oggetto di modifica: PO.4.1 Schede norma degli interventi, PO.3 Norme tecniche d'attuazione

La **Circoscrizione Ovest** ha espresso parere favorevole in merito al Piano adottato (atto Prot. Circ.le n.26 del 22/01/2014), con osservazioni puntuali circa 2 interventi programmati in POC, relative alla richiesta di valutare la possibilità di realizzare nel comparto ASP\_N1-6a Cella - via G.Vico un parcheggio scambiatore di fascia esterna e di insediare nell'area AUC3-2 Cella - via Svevia attrezzature di interesse generale (Asilo Nido piuttosto che Casa per Anziani) convenzionate con l'Amministrazione Comunale.

Si chiede inoltre che la futura programmazione non preveda ulteriori nuovi insediamenti, quali centri commerciali o aggregazioni di medie strutture di vendita, direzionale misto, che possano impattare negativamente sulla Via Emilia.

Elaborati oggetto di modifica: PO.4.1 Schede norma degli interventi.

Le **Circoscrizioni Sud e Centro Storico** non hanno espresso parere.



### 3 CONFRONTO CON LA PROVINCIA

Il Comune di Reggio Emilia ha inviato con lettera prot. n.57958 dell'11/11/2013 alla Provincia di Reggio Emilia copia del POC adottato, così come previsto dall'art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000.

La Provincia di Reggio Emilia ha inviato richiesta di **integrazioni** che sono state trasmesse dall'Amministrazione Comunale, comportando dunque già una parziale revisione degli elaborati adottati, ed hanno riguardato le seguenti tematiche:

- integrazione delle considerazioni geologico-sismiche in merito agli interventi programmati in POC, sulla base degli studi tematici redatti dall'Amministrazione Comunale in fase di Piano Strutturale Comunale (*Relazione geologico-ambientale e dell'Analisi del rischio sismico*), con particolare riferimento agli elaborati relativi allo *Studio di Microzonazione sismica di II livello con Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza e locali approfondimenti di III livello*, nell'ambito del progetto regionale di cui all'OPCM 4007/2012 e DGR 1302/2012. Tale studio è stato trasmesso alla Regione Emilia Romagna - Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli a luglio 2013 ed è in corso l'iter per la validazione dello stesso. Per quanto attiene agli interventi di attuazione diretta sono stati indicati come prescrittivi gli approfondimenti, previsti dalle normative di settore in materia sismica e di norme tecniche per le costruzioni, di natura geologico-sismica da presentare in fase attuativa.

Elaborati oggetto di modifica: PO.4.1 Schede norma degli interventi, PO.2.2 Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e QC

- integrazione nell'Elaborato PO.2.2 "Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e QC" degli esiti degli approfondimenti di ValSAT circa quegli interventi che prevedono strutture di vendita classificate secondo le tipologie di livello C e D, di cui agli art. 22 e 23 del PTCP. Tali valutazioni e condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale sono state già approfondite e rappresentate nelle relative Schede norma (elaborato PO.4.1) secondo i contenuti, le metodologie e le prescrizioni condivise in sede di ValSAT approvata con il PSC. Gli approfondimenti di ValSAT condotti si spingono a definire, in relazione agli impatti prodotti, le misure compensative e di mitigazione prescrivendo ulteriori analisi di maggior dettaglio che necessariamente sono demandate alle successive fasi di predisposizione del PUA (capitolo 2.6 *Le valutazioni di sostenibilità socio-economica, ambientale e territoriale per tutte le previsioni di POC che contemplano strutture di vendita classificate secondo le tipologie di livello C e D di cui agli art.22 e 23 del PTCP*).

Elaborati oggetto di modifica: PO.2.2 Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e QC

- integrazione nell'Elaborato PO.2.2 "Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e QC" della relazione di Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale (capitolo 2.7 *Sintesi non tecnica*), ai sensi dell'art.13, comma 5 Dlgs. 4/2008.

Elaborati oggetto di modifica: PO.2.2 Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e QC

- in merito alla richiesta di Studio di incidenza per il SIC "Rio Rodano e Fontanili dell'Ariolo" relativo alle previsioni di POC, ANS 7-1a Fogliano-via Salgari e primo stralcio del Programma di rigenerazione paesaggistica dei parchi fluviali Crostolo, Rodano e Modolena (opera pubblica O/818-1 inserita nel triennale 2013 elaborato PO.5), si segnala che l'ambito ANS 7-1a non verrà riconfermato nella programmazione del POC in approvazione a seguito di comunicazione da parte della proprietà di volontà di recesso dall'atto di accordo preliminare adottato. Per quanto riguarda l'opera pubblica O/818-1 si precisa che la stessa rientra nella categoria di cui al punto 11 "Interventi attuativi

delle Misure previste nell'Asse 2 del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013" della Tabella F dell'Allegato B alla D.G.R. n°1191 del 30/07/2007 "Approvazione della direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell' art. 2 comma 2 della L.R. n.7/04". La preavalutazione d'incidenza dell'intervento localizzato all'interno dell'area SIC IT4030021 "Rio Rodano e Fontanili di Fogliano e Ariolo" ha dato esito negativo ritenendo che gli interventi non incidano in maniera negativa o significativa sui siti della rete NATURA 2000 e di conseguenza l'opera è stata esclusa dalla procedura di valutazione di incidenza.

In data 20/02/2014 si è poi tenuta presso la Provincia una unica sessione conclusiva della Conferenza dei Servizi nell'ambito della Procedura di **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** ai sensi del D.lgs. 152/2006. Delle valutazioni emerse in quella sede e delle relative controdeduzioni si dà atto al capitolo successivo.

Da ultimo, la Provincia di Reggio Emilia ha espresso il proprio parere con deliberazione di Giunta Provinciale n. 40 del 04/03/2014, formulando alcune riserve ed osservazioni sul POC adottato ed esprimendo contestualmente **Parere Motivato Positivo** relativamente alla valutazione ambientale strategica.

La Provincia ha formulato al POC n. 22 riserve, come da D.G.P. n. 40/2014.

Per la trattazione esaustiva delle risposte alle specifiche riserve si rimanda all'apposito documento di risposta alle riserve provinciali, redatto nella fase di controdeduzione - Allegato A3 alla delibera di approvazione del POC; di alcune di esse, in particolare di quelle più specificamente attinenti a tematiche ambientali, si dà atto di seguito.

#### **Riserva 21**

...

si rileva che occorre approfondire in relazione alle prescrizioni di massima di tipo geologico-sismico disposte nell'elaborato PO4.1 Schede norma degli interventi poiché non sono esaustive per tutte le previsioni. In particolare, per quelli che hanno un maggiore impatto dimensionale sul territorio (ANS2 e ASP\_N1-5a) o poiché dispongono grandi volumetrie in attuazione diretta (ACS 1-3 AUC 3-1 AUC 3-2 AUC 8-1 AR E-4 ASP N1-15 ASP N1-17 ASP N1-20 ASP N1-27 ARP-2), si chiede che siano condotti gli approfondimenti previsti alla DAL 112/07.

Si demanda, invece, alla successiva fase attuativa prevista nelle relative schede norma, gli eventuali approfondimenti di terzo livello per gli Ambiti ANS1-4, ANS 3-3, ANS 4-6a, ANS 4-9, ASPN 1-6, ASP N1-23a, come previsto nel capitolo 4.2 della sopra citata delibera.

*Nota del Servizio Pianificazione e Qualità Urbana: la ValSAT viene integrata inserendo l'apposito Allegato "Approfondimenti geologico-sismici", cui si fa riferimento anche nelle schede norma degli interventi interessati. Le prescrizioni sono dunque accolte, a parte per gli interventi usciti dalla programmazione del POC per i quali la riserva è superata.*

#### **Riserva 22**

E' necessario che il POC sia integrato con gli studi idraulici utilizzati per definire le limitazioni e le prescrizioni imposte al fine di limitare gli impatti sulla rete idrica in ottemperanza al principio dell'invarianza idraulica, così come definito nell'art. 70 del PTCP 2010.

*Nota del Servizio Pianificazione e Qualità Urbana: la ValSAT viene integrata inserendo l'apposito Allegato "Risorsa acqua: aggiornamento delle Criticità Idrauliche e valutazione della sostenibilità delle proposte inserite in POC" da cui sono state tratte le prescrizioni già inserite nelle schede norma degli interventi interessati.*

## 4 PARERI E CONFRONTI CON GLI ENTI AMBIENTALI

Il Comune di Reggio Emilia ha inviato gli elaborati del POC adottato con lettera prot. n.8393/2013 del 06/11/2013 ad ARPA e AUSL che hanno espresso formale parere, come risultato di un percorso di condivisione e approfondimento iniziato in sede di conferenza di pianificazione di PSC e RUE ed ha permesso di giungere all'elaborazione condivisa degli strumenti urbanistici di governo del territorio con particolare riferimento, in questa fase pianificatoria, all'apparato regolamentativo di POC.

Di seguito vengono riepilogati i pareri espressi dalle autorità ambientali e le relative valutazioni condotte dal Servizio Pianificazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia.

### 4.1 ARPA - Sezione Provinciale di Reggio Emilia

ARPA ha espresso parere favorevole in merito al Piano adottato, formulando considerazioni e prescrizioni circa alcune tematiche ed aspetti progettuali.

In particolare le considerazioni hanno riguardato le seguenti tematiche: acustica, gestione degli aspetti quantitativi e qualificativi della acque reflue e bonifica degli insediamenti ex-produttivi da riqualificare.

Nello specifico, sono state esplicitate considerazioni riguardo i seguenti interventi: ANS2-2a San Pellegrino Ti2-19 Ovest - Via Luxemburg, ASP\_N1-5a Mancasale Ap-13 - via Moro, ACS1-3 Asilo nido-primavera S. Teresa d'Avila, AUC3-1 Canali - via Tassoni, AUC8-1 Santa Croce - via Cocchi, AR E-3 San Maurizio - via F. Bocconi, ANS4-6a San Rigo - via San Rigo, ANS4-9 Bazzarola - via Einstein, ASP\_N 1-17 Roncocesi - via Marx, ARP-1 Rivalta - Lago Tibbia, ARP-3 San Bartolomeo - via Giovanardi, AVP-2 Gavassa - via degli Azzarri, AVP-3 Massenzatico - via Spagni, AVP-5 Massenzatico - via Bertocchi, APZA-9 Coviolo - via Volta, APZA-19 Sabbione - via Cantù, APZA-23 Fogliano - via Fermi, Bosco e come tali sono state recepite all'interno dell'elaborato PO.4.1 Schede norma degli interventi (tranne per l'intervento ANS4-9 non più programmato dal POC) e si sono tradotte in precisazioni dell'apparato normativo, nello specifico nell'articolo relativo alle Direttive e prescrizioni per la sostenibilità ambientale.

Per quanto attiene la proposta di integrare il set di indicatori di monitoraggio al fine di tener conto anche dell'estensione della rete fognaria depurata, si è scelto di mantenere gli indicatori già monitorati in quanto individuati in sede di ValSAT di PSC; cionondimeno si concorda sulla significatività dell'indicatore proposto, che viene infatti monitorato nel Bilancio ambientale dell'Ente al punto 4.b Gestione delle acque reflue e qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei: al 2012 la percentuale di Popolazione residente servita da impianti di depurazione delle acque reflue urbane è pari al 89.4%.

Elaborati oggetto di modifica: PO.4.1 Schede norma degli interventi, PO.3 Norme tecniche d'attuazione

### 4.2 AUSL di Reggio Emilia

AUSL ha formulato alcune considerazioni e prescrizioni circa le seguenti tematiche: clima acustico, potenziale conflitto tra aree a destinazione residenziale e produttiva, smaltimento delle acque meteoriche.

In particolare le considerazioni hanno riguardato gli interventi AUC8-1 Santa Croce - via Cocchi, ANS4-6a San Rigo - via San Rigo, APZA-9 Coviolo - via Volta, AVP-5 Massenzatico - via Bertocchi. In sede di conferenza dei servizi a fini VAS, il confronto e gli approfondimenti condotti hanno dato luogo a prescrizioni che sono state recepite nelle Schede norma degli interventi interessati.

Elaborati oggetto di modifica: PO.4.1 Schede norma degli interventi, PO.3 Norme tecniche d'attuazione

Come già detto, nell'ambito dell'iter procedimentale di approvazione del POC è stata promossa dall'Autorità ambientale competente (la Provincia di Reggio Emilia) la **conferenza dei servizi ai fini VAS** per l'analisi degli effetti ambientali del Piano adottato e la sua valutazione ambientale strategica.

Il POC è stato dunque trasmesso, con lettera prot. n.29051/2013 del 27/01/2014, ai seguenti ulteriori soggetti competenti in materia ambientale: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, IREN Emilia spa, Servizi Tecnici di Bacino (STB), Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia.

La conferenza dei servizi si è chiusa con la sottoscrizione di un verbale in cui vengono integrate le considerazioni dei soggetti presenti, recependo e superando i pareri ARPA e AUSL già espressi e inoltre rimandando a pareri in forma scritta.

Di seguito si riporta la sintesi del verbale della conferenza e dei suddetti pareri integrativi:

#### **4.3 Verbale della conferenza dei servizi: sessione del 20 febbraio 2014 - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.lgs. 152/2006 del Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Reggio Emilia**

Presenti la Provincia di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale, Ambiente e Politiche Culturali, il Comune di Reggio Emilia, ARPA, AUSL, IREN Emilia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bologna, vengono considerati i seguenti aspetti:

- Aspetti procedurali,
- Valutazione ambientale degli interventi in fase attuativa,
- Aspetti relativi al sistema idrico (invarianza idraulica),
- Aspetti relativi al tema commercio,
- Sito Rete Natura 2000 (non interferito da previsioni di POC),
- Osservazioni ricevute dal Comune di Reggio Emilia,
- Pareri degli enti ambientali pervenuti.

In merito al tema dei siti di Rete Natura 2000, si prende atto che nessun intervento presente in POC impatta su di essi, fatta esclusione per l'opera pubblica O/818-1 - sentieristica, cartellonistica, schermature, punti di osservazione per cui ai sensi della DGR 1191/2007 non è prevista alcuna valutazione e non è in contrasto con le misure di conservazione previste dai relativi piani di gestione.

Con riferimento al parere AUSL, si prevedono le seguenti prescrizioni su specifici interventi inseriti in POC:

- APZA-9 Coviolo - via Volta: al fine di evitare conflitti con il contesto territoriale, si prescrive che l'ampliamento del 30% dovrà essere limitato le funzioni già assentite con i titoli abilitativi e gli atti di assenso già rilasciati, escludendo attività di gestione rifiuti;

- AUC8-1 - S.Croce - via Cocchi: in sede di Progetto Planivolumetrico Convenzionato dovranno essere prodotti e sottoposti ad ARPA e AUSL gli opportuni approfondimenti per individuare le misure di mitigazione e le compensazioni ambientali, comprensivi della valutazione previsionale di clima acustico.

*Nota del Servizio Pianificazione e Qualità Urbana: le suddette prescrizioni vengono integralmente recepite ed integrate nelle schede norma dei singoli interventi.*

Con riferimento ai pareri AUSL e ARPA e a quanto espresso in sede di Conferenza dalla rappresentante della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, si prevedono le seguenti prescrizioni sull'intervento ANS4-6a San Rigo - via San Rigo:

in fase di PUA dovrà essere valutato attentamente l'assetto planivolumetrico (in particolare la disposizione del verde pubblico e privato) al fine di garantire un'adeguata progettazione e ambientazione che tuteli i caratteri ambientali e paesaggistici del Canale Fossa Marcia (tutelato ai sensi dell'art.142 del D.lgs.42/2004) ed eviti potenziali conflitti con l'attività produttiva limitrofa.

*Nota del Servizio Pianificazione e Qualità Urbana: nella scheda norma dell'intervento viene rimandata alla sede di PUA (fase pianificatoria ove avviene di norma la definizione dell'assetto planivolumetrico) la ripartizione delle aree con riferimento ad indicazioni e prescrizioni pervenute da Enti in fase di espressione di pareri di competenza.*

Con riferimento al parere ARPA, ove si chiedeva, in relazione all'ambito AUC8-1 - S.Croce - via Cocchi, l'inserimento di una norma tecnica che riservi il fronte industriale limitrofo alla zona residenziale all'insediamento di aziende/processi a basso impatto ambientale, si chiarisce che tale richiesta va riferita ad una successiva variante normativa al RUE ove potrà essere assolta.

*Nota del Servizio Pianificazione e Qualità Urbana: in base a quanto riportato nei paragrafi precedenti, sono da ritenersi superate le riserve espresse da ARPA e AUSL rispetto agli interventi AUC8-1 e ANS4-6a.*

### **Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna**

La Soprintendenza per i Beni Archeologici ha espresso il proprio parere sul Piano adottato in relazione alla conferenza dei servizi convocata dalla Provincia con atto prot. circ.le n.26 del 22/01/2014, esprimendo le seguenti osservazioni circa gli interventi programmati in POC:

- per gli interventi la cui attuazione è prevista attraverso Piani Urbanistici Attuativi (PUA) o Progetti Planivolumetrici Convenzionati (PPC) e per l'intervento AUC3-1 Canali - via Tassoni, si richiede che vengano condotte indagini archeologiche preliminari, preventivamente concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna;
- per gli interventi diretti, in caso di progetti che prevedano modificazioni del sottosuolo al di sotto dei 60 cm su areali superiori ai 100 mq, si richiede l'esecuzione di sondaggi preventivi concordati con la Soprintendenza, previa presentazione del progetto.

*Nota del Servizio Pianificazione e Qualità Urbana: le suddette prescrizioni vengono integralmente recepite ed integrate nelle norme del POC e nelle schede norma dei singoli interventi.*

### **IREN Emilia spa**

In sede di conferenza poi successivamente nel parere scritto trasmesso alla Provincia, IREN effettua alcune considerazioni rispetto alla rete di distribuzione gas ed acqua (consolidata ed adeguata a soddisfare gli attuali fabbisogni, ma da verificare per i nuovi comparti, individuando

eventuali opere di potenziamento), alle infrastrutture depurative e fognarie (si sottolineano alcune linee guida quali fognature separate, rispetto e superamento dell'invarianza idraulica, best management practices per la riduzione del deflusso delle acque meteoriche, preferenza dello scarico delle acque meteoriche in corpi idrici superficiali...; si rimanda al prescritto parere dell'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato per i singoli interventi), teleriscaldamento.

Vengono inoltre fornite indicazioni rispetto ad alcuni interventi specifici:

ANS2-2a - San Pellegrino ex Ti 2-19 Via Luxemburg	Per le acque meteoriche si conferma quanto già espresso nel Gruppo di Lavoro Istruttorio convocato dal Comune: essendo impossibile lo scarico nel collettore di via Croce è necessario recapitare direttamente in Crostolo; la nuova asta fognaria da realizzare dovrà collettare sia le acque bianche del comparto che parte delle acque provenienti dal bacino del quartiere Olimpia.
ASP_N1-5a - Mancasale ex AP-13, Via Moro	Per le acque meteoriche si conferma quanto già espresso nel Gruppo di Lavoro Istruttorio convocato dal Comune; ogni intervento dovrà essere concordato col gestore in considerazione della fognatura pubblica di acque nere che attraversa il lotto in direzione ovest-est.
AR_7-1 - Buco del Signore, Via da Torricella	Dovrà essere garantita l'invarianza idraulica per i singoli stralci attuativi attraverso cui il comparto verrà realizzato.
AR_E-3 - San Maurizio, Via Bocconi	Verificare la fattibilità dell'allacciamento alla rete delle acque nere in accordo con gli altri edifici esistenti nell'area interclusa tra svincolo della tangenziale.
AR_E-4 - Via Newton	Il reticolo misto esistente risulta saturo pertanto andrà valutata la necessità di realizzare un nuovo scolmatore di piena.
ANS1-4 - Gaida, Via Seneca	Il reticolo misto esistente risulta saturo andrà valutata la necessità di realizzare un nuovo scolmatore di piena.
ANS3-3 - Canali, Via Tolstoj	Valutare la possibilità di integrare la vasca di laminazione già realizzata a valle anziché realizzare una nuova infrastruttura.
ASP_N1-20 - Bagno, Via Milano Rubiera	Possibile interferenza del nuovo fabbricato in progetto con la rete fognaria esistente.

*Nota del Servizio Pianificazione e Qualità Urbana: l'intervento AR\_E-4 non è più programmato in POC; l'interferenza segnalata in merito all'intervento ASP\_N1-20 riguarda non l'ampliamento oggetto di POC bensì l'edificazione già in corso ai sensi di RUE; le restanti prescrizioni vengono recepite ed integrate nelle norme del POC e nelle schede norma dei singoli interventi.*

## Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

In sede di conferenza poi ripreso successivamente nel parere scritto trasmesso alla Provincia la Bonifica giudica positivamente la prescrizione in merito al principio di invarianza idraulica e, per agevolare le successive fasi progettuali, prescrive di integrare le schede di alcuni interventi con il cavo consortile ricevente ed il coefficiente udometrico massimo ammissibile:

ambito	cavo consorziale per il recapito delle acque	portata massima allo scarico (l/s*ha di ST)
ANS2-2a San Pellegrino ex Ti2-19 via Luxemburg	rete scolante all'interno del bacino del Torrente Rodano	10
ASP_N1-5a Mancasale ex AP-13, via Moro	Cavo Tangenziale	10
AUC3-1 Canali - Via Tassoni	Canale di Albinea	20
AUC3-2 Cella - via Svezia	Diversivo Quadra Cella	8
AR_E4 Gaida - via Newton	Cavo Ariana	8

ANS1-4 Gaida - via Seneca	Cavo Ariana	8
ANS3-3 Canali - via Tolstoj	Canale di Albinea	20
ANS4-9 Bazzarola - via Einstein	Fossetta Marciocca	10
ASP_N1-8 Cella - via Vico	Torrente Quaresimo	8
ASP_N1-15 Mancasale - via Gramsci	Canale di Reggio	10
ASP_N1-17 Roncocesi - Via Marx	Fossetta Valle Roncocesi e Canalino Matto	8
ASP_N1-20 Bagno - via Milano, Rubiera	Cavo Tassarola	20
ASP_N1-27 Baragalla - via G.D'Arezzo	Rio della Vasca	8
AVP-5 Massenzatico - Via Bertocchi	Cavo Bondeno	20

La Bonifica sottolinea altresì gli adempimenti successivi e si riserva di richiedere la laminazione delle acque di prima pioggia da destinarsi alla depurazione, qualora ciò sia dettato dalla necessità di tutelare i corpi idrici destinati all'irrigazione.

*Nota del Servizio Pianificazione e Qualità Urbana: le prescrizioni in tema di coefficiente udometrico vengono integrate nelle schede norma degli interventi interessati.*

## **5 Valutazione d'Incidenza**

In merito al tema dei siti di Rete Natura 2000, si sottolinea che nessun intervento presente in POC impatta su di essi, fatta esclusione per l'opera pubblica O/818-1 - sentieristica, cartellonistica, schermature, punti di osservazione per cui ai sensi della DGR 1191/2007 non è prevista alcuna valutazione e non è in contrasto con le misure di conservazione previste dai relativi piani di gestione.

Di ciò dà atto anche la Provincia, ente gestore dei SIC presenti sul territorio comunale.

## **6 CONSUMO DI SUOLO**

In termini di dimensionamento ed in particolare in relazione al consumo di territorio e quanto al nuovo assetto urbanistico generato dalle ipotesi di controdeduzioni, dalle modifiche di ufficio, dalle risposte agli enti e dalle risposte alle riserve formulate dalla Provincia, il POC opera in coerenza con le scelte compiute dal PSC. Infatti in riferimento al calcolo della soglia di incremento del territorio urbanizzato ai sensi dell'Allegato 5 alle norme di attuazione del PTCP, l'incremento di territorio urbanizzato programmato dal POC, calcolato secondo quanto disposto dall'art.7 comma 5 delle NA del PTCP, consiste in una percentuale non significativa (0,02%) assai inferiore allo 0,8% calcolato nell'elaborato P1 del PSC, soglia di incremento calcolata ricomprendendo anche quanto previsto all'art. 3.2 comma 4 delle NA del PSC.